

L'intervista

L'ANIA e la trasparenza delle polizze

di Mario Dal Cin

*Intervista ad
Aldo Marzano,
responsabile
property & casualty
dell'ANIA*

Nel numero 157 di ASSINEWS avevo tessuto le lodi della polizza-tipo “furto abitazioni con assistenza”, messa a punto dall'ANIA. Una polizza dai contenuti tanto rivoluzionari da ritenerla, almeno così speravo, l'inizio di una nuova frontiera nel modo di fare assicurazioni.

Da qui era nato in me un forte desiderio di conoscere chi aveva avuto il “coraggio” di realizzare così tante innovazioni positive.

Ho potuto intervistare, presso la sede di Milano dell'ANIA, in piazza S. Babila, il dottor **Aldo Marzano**. Un “uomo ANIA” a tutto tondo, considerato che sono quasi 20 anni che vi lavora (dopo aver accumulato un'esperienza ultradecennale presso una primaria compagnia, dove si era occupato di estero e riassicurazione), per cui non mi sono sorpreso del profilo volutamente basso tenuto dal mio interlocutore.

Per chi non è un vecchio abbonato di questa rivista, mi sembra il caso di ricordare che, fino a non moltissimi anni fa, in S. Babila ASSINEWS era denominata “quella rivista”, forse perché ponevamo frequenti critiche all'atteggiamento conservatore dell'associazione degli assicuratori.

Mi riferisco, in particolare, ai contenuti delle polizze-tipo dell'ANIA, che hanno sempre profondamente influenzato il mercato, pur essendo pienamente libere le singole compagnie di adottarle o meno, con o senza modifiche.

I “facitori” di polizze delle singole imprese – è bene saperlo – ben difficilmente si prendono la responsabilità di mutare i contenuti delle proprie polizze, facendo vera innovazione. L'uscita di un testo di riferimento ANIA dava (e dà ancora loro, nella maggioranza dei casi) il migliore avallo. La pedissequa copiatura dei testi ANIA, infatti, li metteva a riparo da accuse di azzardo da parte dei top manager aziendali, a loro volta tuttora alieni dall'innovare (salvo pochissime eccezioni).

Il ruolo delle ex sezioni tecniche dell'ANIA (ex, perché come tali sono state abrogate) era dunque determinante, nel bene come nel male, per lo sviluppo e talvolta, purtroppo, per l'involuzione della qualità dei prodotti assicurativi.

È chiaro dunque perché ASSINEWS se la prendeva con l'ANIA e, di converso, perché taluni servizi della nostra rivista provocavano dei travasi di bile negli ambienti associativi.

Con l'andar del tempo e con l'avvicendamento degli uomini, tuttavia, i pregiudizi nei nostri confronti sono venuti meno. Finalmente

si è capito che ASSINEWS non era un nemico o comunque un media pregiudizialmente avverso agli assicuratori. In qualche occasione, si è arrivati persino all'apprezzamento.

Piano piano, si è così capito – o, almeno, è quello che spero – che le critiche, talvolta anche ingenerose (lo ammetto), erano in diretta relazione con l'importanza attribuita alla funzione ed al ruolo dell'assicurazione privata.

Colloquiando con Aldo Marzano, ho però compreso che c'era un comune sentire. Che entrambi, pur da sponde tanto diverse ed ognuno per quanto di competenza, lavoravamo per il miglioramento della qualità dell'assicurazione e, di conseguenza, per lo sviluppo di questa attività.

L'intervista

Dal Cin: *spero, dottor Marzano, che non se ne abbia a male se la considero un tecnico ...*

Marzano: No, assolutamente, è quello che in effetti sono e sono sempre stato.

continua

Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?

ASSINEWS

è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.

SI ABBONI ORA!

➔ via web sul sito www.assinews.it

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

➔ via fax al numero 0434.20645

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura



Abbonamento annuale alla rivista cartacea

Compagnie, Banche
150,00 euro

Agenti, Broker, altri
110,00 euro



Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2005 su CD (volume unico)

Compagnie, Banche
180,00 euro

Agenti, Broker, altri
140,00 euro

Società/Nome

All'attenzione di

Via

CAP Città Prov.

Part. IVA/C.F.

Tel. Fax e-mail

PRIVACY Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: info@assinews.it

Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - info@assinews.it